

PROTOCOLLO DI INTESA

PER

**L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO  
SISMICO FINALIZZATI AL RECUPERO ED ALLA VALORIZZAZIONE DEL  
CASTELLO DORIA MALASPINA DI CALICE AL CORNOVIGLIO**

*tra*

il Ministero della cultura – Segretariato regionale per la Liguria, con sede in Via Balbi, 10 - 16126 Genova, Codice Fiscale 95073960106, nella persona del Segretario regionale Arch. Paolo Mosconi, di seguito “Segretariato”,

*e*

il Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, con sede in Via Balbi, 10 - 16126 Genova, Codice Fiscale 80031150107, nella persona della Soprintendente Arch. Cristina Bartolini, di seguito “Soprintendenza”,

*e*

L'Amministrazione Comunale di Calice al Cornoviglio con sede in Calice al Cornoviglio (SP), Castello Malaspina - Località Castello di Madrignano n. 58, 19020 - Calice al Cornoviglio (SP), Codice Fiscale 80004710119, rappresentato dal Sindaco Federica Pecunia, di seguito “il Comune”

**visto:**

◆ il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e, nello specifico, la Parte seconda, Titolo I, Capo III

**premesso che:**

◆ tra gli obiettivi primari di interesse pubblico dei soggetti sottoscrittori del presente accordo, riveste particolare importanza quello della conservazione, tutela, recupero e valorizzazione del complesso monumentale comprendente il **Castello Doria Malaspina di Calice al Cornoviglio**, manufatto di proprietà del Comune già sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.) con dichiarazione d'importante interesse culturale del Ministero della Pubblica Istruzione (ex Legge 364/1909) notificata al Sindaco il 16 ottobre 1923;

◆ il Comune di Calice al Cornoviglio affidò a suo tempo specifico incarico all'arch. Daniele Neri per un primo progetto definitivo di restauro e la valorizzazione del Castello Doria Malaspina che, nella sua prima stesura, fu altresì autorizzato dalla Soprintendenza (prot. n. 29323 del 08.01.2013);

◆ il Ministero della Cultura, nell'ambito del Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - A.F. 2019 di cui al D.M. 04.06.2019, ha stanziato € 250.000,00, a favore della Soprintendenza, finalizzati al *"Recupero e valorizzazione del Castello Doria Malaspina"* - Calice al Cornoviglio (SP) - CUP: F65C19001330001;

◆ la Soprintendenza, a fronte di tale finanziamento, si è impegnata nella predisposizione del progetto di recupero del Castello Doria Malaspina, ha attuato interventi preliminari di messa in sicurezza e ha effettuato un'approfondita campagna di indagini, studi e rilievi;

◆ nell'ambito delle proprie attività, la Soprintendenza ha altresì attivato e concluso apposito Contratto di Ricerca (rep. n. 19 del 02/12/2022 - protocollo interno 19659-I) con i dipartimenti "DAD" e "DICCA"

dell'Università degli Studi di Genova avente quale oggetto un complesso di  
*“attività di studio finalizzate a definire il comportamento sismico del Castello  
Doria Malaspina e le conseguenti azioni necessarie per ridurre la  
vulnerabilità”*;

◆ agli esiti di tali studi, la Soprintendenza ha commissionato all'ATP Arch.  
Daniele Neri (capogruppo) - Ingegneria e Servizi (Ing. Mario Del Santo) con  
sede in Viale Amendola, 172 - 19121, La Spezia (SP) – l'aggiornamento del  
PFTE e del Progetto esecutivo per i *“Lavori di recupero e valorizzazione del  
castello Doria Malaspina di Calice al Cornoviglio”* avente quale oggetto  
interventi di restauro e miglioramento sismico;

◆ il progetto esecutivo è stato verificato dal RUP arch. Anna Ciurlo in data  
10/11/2024 e autorizzato dalla Soprintendenza (ex art. 21 del D.Lgs  
22/01/2004, n. 42 e s.m.i.) contestualmente alla trasmissione del progetto al  
Segretariato Regionale per la Liguria con nota prot. 23254-P del 11.12.2024;

◆ il progetto esecutivo è stato altresì e trasmesso con nota prot. 23247-P  
dell'11.12.2024 al Comune di Calice al Cornoviglio e da quest'ultimo  
approvato, quale ente proprietario dell'immobile, con Deliberazione della  
Giunta n. 29 del 18.04.2025;

◆ il Ministero della Cultura, e per esso la Soprintendenza, ha dunque  
messo a disposizione del Comune le proprie competenze tecniche e i  
finanziamenti dedicati affinché il predetto obiettivo di recupero del Castello  
fosse perseguito, con efficienza, efficacia e secondo i più idonei criteri  
metodologici, portando a completamento il progetto di recupero del bene;

◆ il Ministero della Cultura, nell'ambito del Programmazione finanziata ai  
sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 -

Annualità 2022-2024 di cui al D.M. 18 luglio 2022 rep. 289, ha stanziato la somma ulteriore di € 800.000,00, a favore della Segretariato, finalizzata al *“Completamento e integrazione dei lavori di restauro e recupero funzionale del Castello Doria Malaspina”* - Calice al Cornoviglio (SP) - CUP: F69D22000610001;

◆ il progetto esecutivo consta dei tre lotti attuativi a seguito elencati:

- Primo Lotto: opere principali di restauro e consolidamento delle coperture, della volta del salone principale e di alcune porzioni dei paramenti esterni del Castello, importo a base appalto pari a € 649.452,93 oltre I.V.A. ;

- Secondo Lotto: opere complementari di consolidamento delle murature e completamento del restauro delle facciate, importo a base appalto pari a € 75.958,02 oltre I.V.A. ;

- Terzo Lotto: opere complementari di consolidamento delle fondazioni tramite esecuzione di berlinese, importo a base appalto pari a € 115.681,02 oltre I.V.A. ;

◆ a fronte dello stanziamento finanziario di cui sopra, il Segretariato regionale si impegna ad appaltare i lavori relativi al Primo Lotto del Progetto esecutivo per i *“Lavori di recupero e valorizzazione del castello Doria Malaspina di Calice al Cornoviglio”* per un importo a base d'appalto pari ad € 649.452,93 oltre I.V.A. curando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del DPCM 57/2024 e successive disposizioni regolamentari del Ministero – Indicazioni operative, prot. SG\_SERV I 8054 del 13/03/2025, le procedure di affidamento (decisione a contrarre, individuazione procedura di gara, espletamento gare, ecc.) e la conseguente stipula dei

contratti, precisando che l'istituto che provvederà alla liquidazione della spesa sarà la Soprintendenza capoluogo di regione;

***tutto ciò visto, premesso e considerato, il Segretariato, la Soprintendenza e il Comune concordano quanto segue e assumono i seguenti impegni:***

**Art. 1** le premesse formano parte integrante del presente accordo;

**Art. 2** fermi restando gli obblighi e le competenze che le norme pongono a carico di ciascun soggetto sottoscrittore del presente protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a collaborare, nelle forme e con le modalità stabilite negli articoli successivi;

**Art. 3** formano oggetto del presente protocollo d'intesa **gli interventi di restauro e miglioramento sismico finalizzati al recupero ed alla valorizzazione del Castello Doria Malaspina di Calice al Cornoviglio**, di cui alle premesse;

**Art. 4** le Parti convengono che l'oggetto, i contenuti, le modalità attuative, nonché l'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi, per ogni intervento di cui al precedente Art. 3, che rientri nell'oggetto del presente protocollo d'intesa, venga, preventivamente all'avvio, discusso nei contenuti e programmato tra le Parti nell'ambito di specifici e/o periodici incontri e riunioni di coordinamento, di volta in volta ed a seconda delle particolari esigenze, concordati;

**Art. 5** La Soprintendenza, già impegnata nell'ambito dell'attività del proprio ufficio tecnico, ad attuare le indagini e gli studi propedeutici e a predisporre la progettazione esecutiva degli interventi a fronte delle risorse finanziarie ad essa assegnate, si impegna a svolgere il proprio compito di tutela;

**Art. 6** Il Segretariato, a fronte delle risorse finanziarie ad esso assegnate, si

impegna, nei termini previsti dal D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ad appaltare ed attuare le opere relativamente al Primo Lotto degli interventi oggetto del presente protocollo d'intesa curando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del DPCM 57/2024, le procedure di affidamento, nel rispetto delle disposizioni regolamentari del Ministero – Indicazioni operative, prot. SG\_SERV I 8054 del 13/03/2025. Il Segretariato, si impegna altresì a fare in modo che gli approntamenti di cantiere e le modalità di svolgimento dei lavori consentano per quanto possibile l'utilizzo - anche parziale - del castello, nei termini imposti dalle ragioni di sicurezza e dai limiti determinati dalle caratteristiche di scarsa accessibilità dei luoghi ove si eseguiranno i lavori onde agevolare lo svolgimento delle attività ad oggi in essere.

**Art. 7** Il Comune, in qualità di proprietario e gestore del bene, si impegna a rendere disponibili e a consegnare formalmente all'Appaltatore gli spazi necessari all'esecuzione dei lavori. In particolare:

- gli spazi esterni, limitatamente a quelli necessari agli approntamenti di cantiere, dovranno essere resi sgombri e nella disponibilità dell'Appaltatore per il tempo utile all'esecuzione dei lavori;
- tutti gli ambienti ove si prevedono lavorazioni (segnatamente l'intero sottotetto, inclusa una scala di accesso allo stesso, e il Salone del Consiglio) dovranno altresì essere resi sgombri, accessibili e nella piena disponibilità dell'Appaltatore per il tempo utile all'esecuzione dei lavori.

Il Comune si impegna altresì ad adeguare le modalità di svolgimento delle attività nelle aree del castello non oggetto di intervento nel rispetto delle condizioni di sicurezza imposte dal Piano di Sicurezza e Coordinamento affinché si eviti qualsiasi rischio interferenziale tra le attività di cantiere e le

attività svolte all'interno e all'esterno del castello durante l'esecuzione dei lavori.

**Art. 8** Il Comune, il Segretariato e la Soprintendenza, nell'ambito delle proprie competenze, qualora fosse necessario, si impegnano ad attivarsi per il reperimento di risorse finanziarie per l'eventuale completamento e/o integrazione degli interventi oggetto del presente accordo.

**Art. 9** Le Parti stabiliscono che le eventuali pubblicazioni e materiali illustrativi prodotti nel corso delle fasi attuative del presente Protocollo d'Intesa sono da intendersi di comune proprietà degli Enti sottoscrittori, i quali condivideranno e concorderanno i contenuti e le forme della loro diffusione ed edizione. Qualunque altra forma di presentazione o comunicazione a terzi mediante comunicati e conferenze stampa, trasmissioni televisive e radiofoniche compresa la diffusione via internet e la partecipazione a convegni, seminari ecc., da parte dei firmatari sarà preventivamente concordata tra i medesimi sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.

**Art. 10** Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e, qualora ve ne fosse la necessità, potrà essere rinnovato dalle Parti per il successivo triennio.

**Art. 11** Tutte le informazioni comunicate tra le parti saranno ritenute riservate e saranno utilizzate direttamente per gli scopi del presente protocollo di intesa. Le Parti si prestano reciproco assenso, ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati.

**Art. 12** Il presente protocollo di intesa è sottoscritto dalle Parti con firma

digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss. mm. e ii. e norme collegate e  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Art. 13** Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si  
richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia  
e quelle del Codice Civile.

**Art. 14** Le Parti stabiliscono di dirimere amichevolmente qualsiasi  
controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del  
presente protocollo di intesa e, nel caso in cui ciò non sia possibile,  
prendono atto che la competenza esclusiva sarà del Foro di Genova e come  
individuato dall'art.23 c.p.c.

Genova,

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Liguria  
(arch. Paolo MOSCONI)

Per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città  
metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia  
(arch. Cristina BARTOLINI)

Per il Comune di Calice al Cornoviglio  
(Il Sindaco Federica Pecunia)  
(Federica PECUNIA)



Firmato digitalmente da:  
Pecunia Federica  
Firmato il 29/04/2025 11:02  
Seriale Certificato: 3656446  
Valido dal 14/06/2024 al 14/06/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA